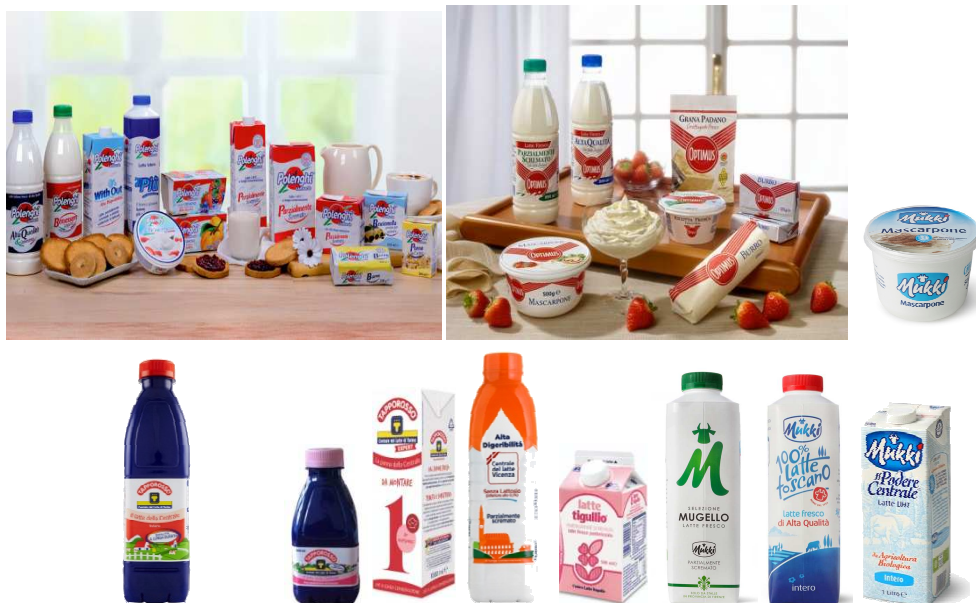




Centrale del Latte d'Italia



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2021



**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
AL 30 GIUGNO 2021**

Sommario

Cariche sociali	7
Andamento del primo semestre 2021	10
Prospetti contabili e note illustrative	28
Situazione Patrimoniale-Finanziaria al 30 giugno	29
Conto economico	30
Conto economico complessivo	30
Prospetto dei movimenti di patrimonio netto	31
Rendiconto finanziario	32
Note illustrative	33
Note alla relazione semestrale al 30 giugno 2021	37
Criteri e metodologie	38
Informazioni settoriali	38
Attività correnti	43
Patrimonio netto	45
Passività non correnti	46
Passività correnti	48
Conto economico	49
Utile per azione	49
Transazioni con parti correlate	50
Controversie, Passività potenziali ed Attività potenziali	52
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS.58/98	53

Il presente fascicolo è disponibile su Internet
all'indirizzo: <https://centralelatteitalia.com/>

Centrale del Latte d'Italia S.p.A. | Sede legale: Via Filadelfia 220, 10137 Torino – Sede
secondaria: Via dell'Olmatello 20, 50127 Firenze
C.F. e P. IVA: 01934250018 | Iscrizione al Registro Imprese – Archivio Ufficiale della
CCIAA di Torino | Numero REA: TO - 520409 | Capitale Sociale: Euro 28.840.041,20

Cariche sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

C. E.	C. N.E.	C. I.
•		
•		
•		
	•	
	•	
	•	•
	•	•

Angelo Mastrolia Presidente
Giuseppe Mastrolia Vice Presidente
Edoardo Pozzoli Amministratore Delegato
Stefano Cometto Consigliere
Benedetta Mastrolia Consigliere
Anna Claudia Pellicelli Consigliere
Valeria Bruni Giordani Consigliere

C. C. R.	C. R.	C. P. C.	C. C. I.
•		•	
	•		
•	•	•	•
•	•	•	•

C.E. = Consigliere esecutivo
 C.I. = Consigliere indipendente
 C.N.E. = Consigliere non esecutivo
 C.C.R. = Comitato controllo e rischi
 C.R. = Comitato remunerazione Amministratori
 C.P.C. = Comitato operazioni parti correlate
 C.C.I. = Comitato Consiglieri Indipendenti

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A. - Torino

COLLEGIO SINDACALE

Deborah Sassorossi Presidente
 Ester Sammartino Sindaco Effettivo
 Giovanni Rayneri Sindaco Effettivo

DIRIGENTE PREPOSTO

Fabio Fazzari CFO e *Investor Relator*

Informazioni generali

Centrale del Latte d'Italia S.p.A. (di seguito anche definita "CLI") è una società costituita in Italia in forma di società per azioni e opera in base alla legislazione italiana. La Società ha sede legale in Via Filadelfia 220 a Torino.

La Società opera nel settore alimentare e vanta un ampio e strutturato portafoglio di prodotti organizzati nelle seguenti *business unit*: *Milk Products*, *Dairy Products* e *Altri Prodotti*.

La Società è detenuta direttamente per il 67,74% del capitale sociale da Newlat Food S.p.A. (di seguito anche definita "NLF"), mentre la restante parte (32,26%) è detenuta da investitori istituzionali.

Nella presente relazione sulla gestione sono rappresentate le informazioni finanziarie della Società al 30 giugno 2021 confrontate con quelle economiche al 30 giugno 2020 e con quelle patrimoniali al 31 dicembre 2020. Al fine di meglio comparare i dati economici 2021 sono stati forniti anche i dati economici "pro-forma" al 30 giugno 2020 ottenuti includendo i saldi relativi alla divisione *milk & dairy* in forza del contratto di affitto ramo d'azienda stipulato in data 21 dicembre 2020 con Newlat Food S.p.A.

Indicatori alternativi di performance

Nella seguente relazione finanziaria sono presentati e commentati alcuni indicatori finanziari ed alcuni prospetti riclassificati (relativi alla situazione patrimoniale e al rendiconto finanziario) non definiti dagli IFRS.

Queste grandezze, di seguito definite, sono utilizzate per commentare l'andamento del business della Società in ottemperanza a quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 (DEM 6064293) e successive modifiche e integrazioni (Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415).

Gli indicatori alternativi di *performance* elencati di seguito dovrebbero essere usati come un supplemento informativo rispetto a quanto previsto dagli IFRS per assistere gli utilizzatori della relazione finanziaria a una migliore comprensione dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società. Si segnala inoltre che potrebbe differire dai metodi utilizzati da altre società.

Indicatori finanziari utilizzati per misurare la performance economica della Società:

- Reddito Operativo Lordo EBITDA: è dato dal risultato operativo (RO) al lordo degli ammortamenti/svalutazioni relative a immobilizzazioni materiali e immateriali e svalutazioni di attività finanziarie;
- *Cash conversion*: è definito come rapporto fra EBITDA e la differenza fra EBITDA e totale investimenti.

L'indebitamento finanziario netto è dato dalla somma algebrica di:

- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
- Attività finanziarie non correnti, iscritte tra le 'altre attività non correnti';
- Attività finanziarie correnti, iscritte tra gli 'altri crediti';

- Debiti verso banche;
- Passività finanziarie non correnti, iscritte tra le 'altre passività non correnti'.

Rendiconto finanziario riclassificato

È un flusso di cassa che rappresenta una misura dell'autofinanziamento della Società ed è calcolato a partire dal flusso di cassa generato dalle attività operative, rettificato per tenere conto degli interessi netti pagati e del flusso di cassa assorbito da investimenti, al netto dei proventi derivanti dai realizzi di immobilizzazioni. Il rendiconto finanziario è presentato con il metodo indiretto.

La Società presenta il conto economico per destinazione (altrimenti detto "a costo del venduto"), forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per natura di spesa, peraltro riportata nelle note della Relazione Finanziaria Annuale. La forma scelta è, infatti, conforme alle modalità di *reporting* interno e di gestione del business.

Andamento del primo semestre 2021

La gestione economica del primo semestre 2021 evidenzia un Risultato prima delle imposte positivo per 3.466 migliaia di euro ed un Risultato Netto totale pari a 6.841 migliaia di euro.

Il risultato appena evidenziato è nettamente migliore sia rispetto a quanto indicato nell'ultimo Piano Industriale approvato, sia rispetto al dato consolidato nel pari periodo del precedente esercizio.

L'analisi dell'andamento della gestione del primo semestre non può prescindere dal considerare gli effetti post-pandemia sulla vita delle persone in tutto il mondo. In tale contesto, la Società ha confermato di avere grandi capacità nel mantenere invariata la propria marginalità a parità di perimetro di consolidamento (EBITDA *margin* pari al 9,5% al 30 giugno 2021, 9,7% al 30 giugno 2020 considerando il bilancio pro-forma) nonostante una flessione dei ricavi pari al 8,3%.

L'evidenza dell'andamento era apparsa chiara fin dal primo trimestre con particolare evidenza delle sinergie createsi dall'ingresso del Gruppo Newlat Food che hanno inciso notevolmente in termini di economie di scala e *supply chain* mantenendo inalterati i livelli di marginalità rispetto al precedente semestre grazie anche al contratto per l'affitto del ramo d'azienda *milk & dairy* fra Newlat Food S.p.A. e Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Sul versante della gestione aziendale abbiamo registrato il forte decremento di alcuni costi per l'approvvigionamento di beni e servizi, primo fra tutti quello relativo al costo della materia prima con la rivisitazione dei contratti. Il costo del personale ha segnato un importante miglioramento a seguito di alcuni pensionamenti a cui non ha fatto seguito, al momento, alcun nuovo ingresso.

In estrema sintesi gli aspetti salienti che hanno caratterizzato il semestre, possono essere riassunti come segue:

- 1) Affitto ramo d'azienda "*Milk & Dairy*" - In data 21 dicembre 2021 è stato siglato un contratto di affitto ramo d'azienda denominato *Milk & Dairy* tra la CLI e la controllante Newlat Food S.p.A., di cui di seguito se ne riportiamo le principali caratteristiche:
 - Decorrenza:** 1° gennaio 2021;
 - Durata:** due anni con previsione di rinnovo automatico per un ulteriore anno in assenza di preventiva disdetta;
 - Canone – componente fissa:** Euro 2,0 milioni (da versarsi in rate trimestrali anticipate);
 - Canone – componente variabile:** 1,5% del fatturato trimestrale generato dal Ramo;

Stabilimenti: Il Ramo in particolare si riferisce ai siti produttivi di Reggio Emilia, Salerno e Lodi ed i relativi depositi siti in Eboli, Pozzuoli, Roma e Lecce;

Subentro: Per effetto del contratto, l’Affittuaria subentra alla Concedente nei rapporti con i clienti, nonché nei rapporti con gli agenti/procacciatori e nei contratti in corso. In particolare con riferimento ai contratti di locazione degli immobili di Reggio Emilia ed Eboli, stipulati tra la Concedente e la società New Property S.p.A., CLI subentra negli stessi riaddebitando alla NLF le quote dei canoni non afferenti al Ramo. Con riferimento al subentro alle posizioni creditorie e debitorie, restano rispettivamente a favore ed a carico della NLF tutti i crediti ed i debiti maturati al 31 dicembre 2020;

Stato dei beni: CLI si obbliga a restituire gli stessi beni alla scadenza del Contratto, rendendosi responsabile soltanto per i deterioramenti dovuti ad uso improprio;

Differenza tra consistenza d’inventario: La differenza tra consistenza d’inventario all’inizio ed al termine della locazione è regolata in denaro sulla base dei valori contabili iniziali e finali del Ramo d’Azienda, ai sensi dell’articolo 2561 e 2562 del codice civile.

I Principali effetti contabili derivanti dalla prima iscrizione del contratto di affitto ramo *Milk & Dairy* sono stati:

- Incremento del valore delle attività per diritto d’uso e corrispondenti passività per leasing per circa Euro 10,7 milioni;
- Acquisto rimanenze di magazzino per un valore pari a circa Euro 6,5 milioni;
- Acquisizione dei debiti netti verso dipendenti per circa Euro 4,6 milioni e relativo credito verso NLF;
- Subentro nei rapporti con gli agenti per circa Euro 1,0 milioni e relativo credito verso NLF.

2) Il Piano Industriale si poneva l’obiettivo di superare le difficoltà registrate negli anni precedenti migliorando la redditività con l’entrata in vigore del nuovo listino ai clienti; razionalizzando molti costi gestionali. Il confronto con il piano evidenzia un trend molto positivo, oltre le aspettative grazie all’ulteriore spinta giunta dall’ingresso nel Gruppo Newlat Food.

3) In un contesto altamente instabile, ed in generale con un mercato interno molto debole, dobbiamo rilevare come il confronto con il pari periodo del precedente semestre, a parità di perimetro di comparazione, considerando quindi i dati del Ramo al 30 giugno 2020, mostra un andamento sostanzialmente lineare della marginalità (EBITDA pari a 13 milioni di Euro, ovvero pari al 9,5% contro i 14,4 al 30 giugno 2020 pari al 9,7%).

Tale risultato risulta maggiormente rilevante se si considera che è stato raggiunto nonostante un decremento del fatturato (-8,3% rispetto al 30 giugno 2020), causato da una diminuzione della domanda, connessa alla riduzione delle misure di restrizione (“*lockdown*”) successiva alla c.d. “prima ondata” della pandemia da

COVID-19, da una maggiore spinta promozionale, grazie soprattutto ad economie di scala in termini di approvvigionamento di materie prime, servizi e costo del personale.

- 4) Il blocco delle attività del settore Horeca si è evidenziato con l'avanzare della stagione turistica; il canale del *normal trade* più tradizionale prosegue in uno stato di debolezza gestionale ed economica.

Il primo semestre del 2021 chiude con un utile netto dopo le imposte pari a 6,8 milioni di Euro, tra l'altro positivamente influenzato dal rilascio delle imposte differite pari a 5,1 milioni di Euro, relative all'affrancamento dei disallineamenti derivanti dall'operazione di fusione, così come previsto dal decreto legge 104/2020 (cd. "Decreto Agosto").

Evoluzione prevedibile della gestione

Considerando il breve lasso di tempo storicamente coperto dal portafoglio ordini della Società e le difficoltà ed incertezze della attuale situazione economica globale non risulta agevole formulare previsioni sull'andamento del secondo semestre 2021, che appare comunque molto positivo. La società continuerà a prestare particolare attenzione al controllo dei costi ed alla gestione finanziaria, al fine di massimizzare la generazione di free cash flow da destinare sia alla crescita organica per via esterna che alla remunerazione degli Azionisti.

Continuità aziendale

Con riferimento a quanto esposto nel precedente paragrafo, pur considerando la complessità di un contesto di mercato in rapida evoluzione, la Società considera appropriato e corretto il presupposto della continuità aziendale, tenuto conto della sua capacità di generare flussi di cassa dall'attività operativa e far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi, sulla base della solidità della struttura finanziaria della Società, con riferimento alla quale si evidenzia quanto di seguito:

- la consistente scorta di liquidità disponibile al 30 giugno 2021;
- la costante capacità della Società di generare cassa dall'attività operativa;
- la presenza di linee di credito accordate e non utilizzate;
- la presenza del Gruppo Newlat quale azionista di maggioranza e il costante supporto dato dalle principali banche anche per effetto della sua posizione di leadership nel settore in cui opera.

Si evidenzia che, a fronte della diffusione del COVID-19 a livello globale nel corso del 2020 e del 2021, la performance economica e finanziaria della Società registrata nel corso del primo semestre 2021 è risultata superiore rispetto alle previsioni di budget e al piano industriale. Si evidenzia, inoltre, che le disponibilità liquide al 30 giugno 2021, pari a Euro 71 milioni, le linee di credito attualmente disponibili e i flussi di cassa che

verranno generati dalla gestione operativa, sono ritenuti più che sufficienti per adempiere alle obbligazioni ed a finanziare l'operatività della Società.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE 2021

Dopo il 30 giugno 2021 non sono avvenute operazioni atipiche o inusuali che richiedano variazioni al bilancio intermedio al 30 giugno 2021.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Società è attiva principalmente nei settori dei prodotti lattiero-caseari ed in particolare:

- *Milk Products*;
- *Dairy Products*;
- Altri Prodotti.

Nella tabella che segue è riportato il conto economico del bilancio della Società:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno				Proforma	
	2021	%	2020	%	2020	%
Ricavi da contratti con i clienti	135.942	100,0%	93.037	100,0%	148.213	100,0%
Costo del venduto	(105.119)	(77,3%)	(66.225)	(71,2%)	(108.930)	(73,5%)
Risultato operativo lordo	30.823	22,7%	26.812	28,8%	39.283	26,5%
Spese di vendita e distribuzione	(22.282)	(16,4%)	(16.016)	(17,2%)	(22.925)	(15,5%)
Spese amministrative	(4.154)	(3,1%)	(6.467)	(7,0%)	(8.841)	(6,0%)
Svalutazioni nette di attività finanziarie	(676)	(0,5%)	(296)	(0,3%)	(296)	(0,2%)
Altri ricavi e proventi	2.409	1,8%	1.321	1,4%	1.321	0,9%
Altri costi operativi	(1.665)	(1,2%)	(1.111)	(1,2%)	(1.111)	(0,7%)
Risultato operativo (EBIT)	4.455	3,3%	4.244	4,6%	7.432	5,0%
Proventi finanziari	92	0,1%	164	0,2%	164	0,1%
Oneri finanziari	(1.100)	(0,8%)	(897)	(1,0%)	(897)	(0,6%)
Risultato prima delle imposte	3.446	2,5%	3.511	3,8%	6.699	4,5%
Imposte sul reddito	3.394	2,5%	(1.128)	(1,2%)	(2.152)	(1,5%)
Risultato netto	6.841	5,0%	2.383	2,6%	4.547	3,1%
EBITDA	12.969	9,5%	9.665	10,4%	14.444	9,7%

Il risultato operativo risulta essere pari ad Euro 4,4 milioni, in linea rispetto allo stesso periodo del 2020. A parità di perimetro il risultato operativo lordo sarebbe stato inferiore di Euro 3 milioni.

L'EBITDA, per i cui dettagli si rimanda alla seguente sezione dell'informativa di settore, risulta essere in aumento (+34%). Considerando i dati pro-forma l'EBITDA risulta essere leggermente inferiore di circa 1,4 milioni di Euro (da 14,4 milioni di Euro del primo semestre 2020 ai 13,0 milioni di Euro del 2021), mentre l'EBITDA *margin* risulta essere sostanzialmente in linea con lo stesso periodo del precedente esercizio.

Ricavi da contratti con i clienti

I ricavi da contratti con i clienti rappresentano i corrispettivi contrattuali ai quali la Società ha diritto in cambio del trasferimento ai clienti dei beni o servizi promessi. I corrispettivi contrattuali possono includere importi fissi, importi variabili oppure entrambi e sono rilevati al netto di ribassi, di sconti e di promozioni, quali i contributi riconosciuti alla GDO. In particolare, nell'ambito dei rapporti contrattuali in essere con gli operatori della GDO, è previsto il riconoscimento da parte di Centrale di contributi

quali premi di fine anno legati al raggiungimento di determinati volumi di fatturato o di importi connessi al posizionamento dei prodotti.

INFORMATIVA DI SETTORE

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da contratti con i clienti per business unit così come monitorati dal management. Il confronto con il semestre al 30 giugno 2020 è a parità di perimetro.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2021	2020 – Proforma
<i>Milk products</i>	113.171	126.370
<i>Dairy products</i>	15.669	14.127
Altri prodotti	7.102	7.716
Totale ricavi da contratti con i clienti	135.942	148.213

I ricavi relativi al segmento **Milk Products** risultano essere in diminuzione per effetto dei minor volumi di vendita e di un decremento dei prezzi medi per effetto di una maggior spinta promozionale.

I ricavi relativi al segmento **Dairy Products** risultano essere in aumento come conseguenza di un incremento dei volumi di vendita.

I ricavi relativi al segmento **Altri prodotti** risultano in netto calo nei periodi in esame come conseguenza di un decremento dei volumi di vendita legati al settore tradizionale del *food services* ancora fortemente penalizzato dal COVID-19.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da contratti con i clienti per canale di distribuzione così come monitorati dal management:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2021	2020 – Proforma
Grande distribuzione organizzata	84.086	93.394
<i>B2B partners</i>	5.405	6.713
<i>Normal trade</i>	32.948	34.979
<i>Private label</i>	7.328	6.277
<i>Food service</i>	6.175	6.849
Totale ricavi da contratti con i clienti	135.942	148.213

I ricavi relativi al canale **Grande Distribuzione Organizzata** diminuiscono principalmente per effetto di un decremento della domanda e di una riduzione del prezzo medio di vendita.

I ricavi relativi al canale **B2B partners** diminuiscono per effetto di una diminuzione della domanda a seguito anche di una politica manageriale di recedere da alcuni contratti a bassa marginalità.

I ricavi relativi al canale **Normal trade** risultano essere in diminuzione per effetto di una diminuzione della domanda come effetto post COVID-19.

I ricavi relativi al canale *Private label* registrano un aumento per effetto di un incremento dei volumi di vendita nel settore del *Dairy*.

I ricavi relativi al canale *Food services* diminuiscono per effetto di un decremento dei volumi di vendita nella categoria “altri prodotti” del settore HO.RE.CA. ancora fortemente penalizzato dal COVID-19.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da contratti con i clienti per area geografica così come monitorati dal management.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2021	2020 – Proforma
Italia	124.140	136.456
Germania	3.570	3.507
Altri Paesi	8.232	8.250
Totale ricavi da contratti con i clienti	135.942	148.213

I ricavi relativi all'*Italia* diminuiscono per effetto della già sopra citata maggior spinta promozionale.

I ricavi relativi alla *Germania* risultano essere sostanzialmente in linea con lo stesso periodo del precedente esercizio.

I ricavi relativi agli **Altri Paesi** risultano essere sostanzialmente in linea con lo stesso periodo del precedente esercizio.

Costi operativi

Nella tabella che segue sono riportati i costi operativi così come risultanti dal conto economico per destinazione:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno		Proforma
	2021	2020	2020
Costo del venduto	105.119	66.225	108.930
Spese di vendita e distribuzione	22.282	16.016	22.925
Spese amministrative	4.154	6.467	8.841
Totale costi operativi	131.555	88.707	140.696

Il costo del venduto rappresenta il 77% del fatturato (73% al 30 giugno 2020 pro-forma). In valori assoluti il decremento del costo del venduto è direttamente legato alla diminuzione dei volumi di vendita fatto registrare nel corso del 2021. L'incremento in termini di incidenza è legato principalmente ad un incremento degli ammortamenti e delle svalutazioni nel corso del periodo.

Le spese di vendita e distribuzione commerciali sono risultate in linea sia in termini assoluti sia in termini di incidenza e in valore assoluto in quanto strettamente connesse al mercato del *food services* che più di ogni altro canale distributivo ha risentito gli effetti della pandemia COVID-19. Le spese amministrative sono risultate inferiori del 3% rispetto al 30 giugno 2020 in termini di incidenza, per effetto della razionalizzazione di alcune

funzioni e l'uscita per pensionamento di alcune figure. L'EBITDA è stato pari a 13 milioni di Euro (9,5% delle vendite) a fronte dei 14,4 milioni di Euro al 30 giugno 2020 (9,7% delle vendite), con una diminuzione del 10%. La seguente tabella mostra l'EBITDA per settore di attività:

(In migliaia di Euro)	Semestre al 30 giugno 2021			Bilancio Intermedio
	Milk products	Dairy products	Altri prodotti	
Ricavi da contratti con i clienti verso terzi	113.172	15.669	7.101	135.942
EBITDA (*)	10.458	2.320	191	12.969
EBITDA Margin	9,24%	14,81%	2,69%	9,5%
Ammortamenti e svalutazioni	7.312	167	359	7.838
Svalutazioni nette di attività finanziarie			676	676
Risultato operativo	3.146	2.153	(1.088)	4.455
Proventi finanziari	-	-	92	92
Oneri finanziari	-	-	(1.100)	(1.100)
Risultato prima delle imposte	3.146	2.153	(4.424)	3.447
Imposte sul reddito	-	-	3.394	3.394
Risultato netto	3.146	2.153	(2.113)	6.841

(*) L'EBITDA è calcolato come somma in valore assoluto del risultato operativo, delle svalutazioni nette di attività finanziarie e degli ammortamenti e svalutazioni.

(In migliaia di Euro)	Semestre al 30 giugno 2020			Bilancio Proforma
	Milk products	Dairy products	Altri prodotti	
Ricavi da contratti con i clienti verso terzi	126.371	14.126	7.716	148.213
EBITDA (*)	12.165	2.074	205	14.444
EBITDA Margin	9,63%	14,68%	2,69%	9,7%
Ammortamenti e svalutazioni	6.193	167	356	6.716
Svalutazioni nette di attività finanziarie			296	296
Risultato operativo	5.972	1.907	(59)	7.432
Proventi finanziari			164	164
Oneri finanziari			(897)	(897)
Risultato prima delle imposte	5.972	1.907	(792)	6.699
Imposte sul reddito			(2.151)	(2.152)
Risultato netto	5.972	1.907	(2.943)	4.547

(*) L'EBITDA è calcolato come somma in valore assoluto del risultato operativo, delle svalutazioni nette di attività finanziarie e degli ammortamenti e svalutazioni.

Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a 4,4 milioni di Euro (3,3% delle vendite) a fronte dei 7,4 milioni di Euro al 30 giugno 2020 a parità di perimetro (5% delle vendite), con un decremento del 40%.

La *tax rate*, al netto del provento del rilascio delle imposte differite a seguito dell'affrancamento di valori civili derivanti dalla fusione è pari al 33%.

L'utile netto al 30 giugno 2021, è pari a 6,8 milioni in netto aumento rispetto al 30 giugno 2020 (utile netto proforma pari ad Euro 4,5 migliaia) per il sopra citato effetto del rilascio di imposte differite passive.

EBITDA

La tabella che segue presenta la riconciliazione dell'EBITDA, dell'EBITDA *Margin* e del *Cash conversion* al 30 giugno 2021 e 2020 (anche nella versione pro-forma):

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Semestre al 30 giugno		
	2021	2020	2020- Proforma
Risultato Operativo (EBIT)	4.455	4.244	7.432
Ammortamenti e svalutazioni	7.838	5.114	6.716
Svalutazioni nette di attività finanziarie	676	296	296
EBITDA (*) (A)	12.969	9.654	14.444
Ricavi da contratti con i clienti	135.942	93.037	148.213
EBITDA Margin (*)	9,5%	10,4%	9,7%
investimenti (B)	3.133	2.283	2.418
Cash conversion [(A)-(B)]/(A)	75,8%	76,4%	83,3%

(*) Il Risultato Operativo (EBIT), l'EBITDA; l'EBITDA Margin; e il *Cash conversion* sono indicatori alternativi di performance, non identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS.

Per valutare l'andamento delle attività, il management della Società monitora, tra l'altro, l'EBITDA per *business unit*, così come evidenziato nella seguente tabella:

(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)	Semestre chiuso al 30 giugno			
	2021	%	2020 Proforma	%
<i>Milk Products</i>	10.458	9,2%	12.165	9,6%
<i>Dairy Products</i>	2.320	14,8%	2.074	14,7%
Altri prodotti	191	2,7%	205	2,7%
EBITDA	12.969	9,5%	14.444	9,7%

L'EBITDA relativo al segmento *Milk Products* diminuisce, prevalentemente per effetto di un decremento dei volumi di vendita

L'EBITDA relativo al segmento *Dairy Products* aumenta, prevalentemente per effetto dell'aumento dei volumi di vendita a più alta marginalità, con particolare riferimento al mascarpone.

L'EBITDA relativo al segmento **Altri prodotti** risulta essere in linea con il semestre 2020 a parità di perimetro.

Indebitamento finanziario netto

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto della Società al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020, determinato secondo quanto previsto dagli Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 ed in conformità con le Raccomandazioni ESMA32-382-1138, come da richiamo di attenzione CONSOB n.5/21 del 29 aprile 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Indebitamento finanziario netto		
A. Cassa	305	296
B. Altre disponibilità liquide	70.778	46.526
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	71.084	46.822
E. Crediti finanziari correnti		
F. Debiti bancari correnti	(31.992)	(10.696)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(17.337)	(18.803)
H. Altri debiti finanziari correnti	(6.549)	(8.110)
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(55.878)	(36.609)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)	15.206	9.213
K. Debiti bancari non correnti	(66.601)	(69.150)
L. Obbligazioni emesse		-
M. Altri debiti finanziari non correnti	(5.640)	(1.947)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	(72.241)	(71.097)
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	(57.035)	(61.884)

La variazione positiva dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno rispetto al 31 dicembre 2020, pari complessivamente a Euro 4.849 migliaia, è principalmente dovuta dalla capacità della Società di generare cassa dall'attività operativa.

Al 30 giugno 2021, senza considerare le passività per leasing, l'indebitamento finanziario netto sarebbe stato il seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Indebitamento finanziario netto	(57.035)	(61.884)
Passività per <i>leasing</i> correnti	5.640	1.947
Passività per <i>leasing</i> non correnti	6.549	2.084
Indebitamento finanziario netto	(44.846)	(57.853)

Di seguito viene riportata la movimentazione dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2021:

Indebitamento finanziario Netto al 31 dicembre 2020 (€/milioni)	(62)
EBITDA	13
Capitale circolante netto	3,8
Interessi ed imposte	(2,0)
Investimenti	(9,6)
Altri minori	(0,2)
Indebitamento Finanziario Netto 30 giugno 2021 (€/milioni)	(57)

L'indebitamento finanziario netto risulta essere in netto miglioramento per effetto dell'ottimo andamento del semestre e della capacità della Società di generare cassa dall'attività operativa, tale miglioramento risulta ancora più marcato, pari a 13 milioni di

Euro, senza considerare gli effetti degli IFRS 16, che nel periodo in oggetto è risultato fortemente influenzato dagli effetti contabili del Ramo in precedenza menzionati.

INVESTIMENTI

La tabella che segue riporta il dettaglio degli investimenti effettuati dalla Società in immobilizzazioni materiali e immateriali al 30 giugno 2021:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Periodo 6 mesi chiuso al 30 giugno	
	2021	%
Terreni e fabbricati	108	3,4%
Impianti e macchinari	572	18,3%
Attrezzature industriali e commerciali	158	5,0%
Attività materiali in corso e acconti	2.295	73,3%
Investimenti in attività materiali	3.113	100,0%

Nel corso del periodo in esame, la Società ha effettuato investimenti per complessivi Euro 3.133 migliaia.

La politica degli investimenti attuata dalla Società è volta all'innovazione e alla diversificazione in termini di offerta dei prodotti. In particolare, per la Società assume rilevanza lo sviluppo di nuovi prodotti, con l'obiettivo di migliorare continuamente la soddisfazione dei propri clienti.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono relativi prevalentemente ad acquisti di impianti e macchinari, riconducibili principalmente a progetti di aggiornamento e rinnovamento delle linee produttive e di packaging nonché al magazzino automatizzato della sede di Torino.

Gli investimenti nella *business unit Milk Products* si riferiscono principalmente all'efficientamento di impianti produttivi presso gli stabilimenti di Torino e lo stabilimento di Reggio Emilia.

ALTRE INFORMAZIONI

Politica di analisi e gestione dei rischi connessi all'attività della Società

Nella presente sezione vengono fornite informazioni relative all'esposizione ai rischi connessi all'attività della Società, nonché gli obiettivi, le politiche e i processi di gestione di tali rischi e i metodi utilizzati per valutarli e mitigarli. Le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società, definite dal Consiglio di Amministrazione, identificano il sistema di controllo interno come un processo trasversale ed integrato a tutte le attività aziendali. Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ha come finalità quella di aiutare la Società a realizzare i propri obiettivi di performance e redditività, ad ottenere informazioni economico-finanziarie affidabili e ad assicurare la conformità alle leggi e ai regolamenti in vigore, evitando all'azienda danni di immagine e perdite economiche. In questo processo, assume particolare importanza l'identificazione degli obiettivi aziendali, la classificazione (in base a valutazioni combinate circa la probabilità e il potenziale impatto) ed il controllo dei rischi ad essi connessi, mediante l'implementazione di azioni specifiche finalizzate al loro contenimento. I rischi aziendali possono avere diversa natura: rischi di carattere strategico, operativi (legati all'efficacia e all'efficienza delle *operations* aziendali), di *reporting* (legati all'affidabilità delle informazioni economico-finanziarie), di *compliance* (relativi all'osservanza delle leggi e regolamenti in vigore, evitando all'azienda danni di immagine e/o perdite economiche) e, infine, finanziari. I responsabili delle diverse direzioni aziendali individuano e valutano i rischi di competenza, di provenienza esogena oppure endogena alla Società, e provvedono alla individuazione delle azioni di contenimento e di riduzione degli stessi (c.d. "controllo primario di linea").

Alle attività di cui sopra, si aggiungono quelle del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti societari e del suo staff (c.d. "controllo di secondo livello") e del Responsabile della funzione di *Internal Audit* (c.d. "controllo di terzo livello"), che verifica continuamente l'effettività e l'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso l'attività di *risk assessment*, lo svolgimento dei controlli e la successiva gestione del *follow up*.

I risultati delle procedure di identificazione dei rischi sono riportati e discussi a livello di *Top management* della Società, al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

Di seguito si riportano i rischi ritenuti significativi e connessi all'attività della Società (l'ordine con il quale essi sono riportati non implica nessuna classificazione, né in termini di probabilità del loro verificarsi né in termini di possibile impatto):

RISCHI STRATEGICI

Rischi relativi alla congiuntura macroeconomica e di settore

L'attività della Società è influenzata dalle condizioni generali dell'economia nei vari mercati in cui opera. Una fase di crisi economica, con il conseguente rallentamento dei consumi, può avere un effetto negativo sull'andamento delle vendite della Società. Il contesto macroeconomico attuale determina una significativa incertezza sulle previsioni future, con il conseguente rischio che minori *performances* potrebbero influenzare nel breve periodo i margini. La Società persegue l'obiettivo di incrementare la propria efficienza industriale e migliorare la propria capacità produttiva, riducendo, nel contempo, i costi di struttura.

Rischi connessi alla strategia di crescita per linee esterne

La Società ha fondato la propria strategia sulla crescita mediante acquisizioni di altre società, aziende o rami di azienda; la strategia futura della Società prevede di continuare tale strategia di crescita mediante linee esterne. La Società è, quindi, esposta al rischio di non riuscire ad individuare in futuro società o aziende adeguate al fine di alimentare la propria strategia di crescita per linee esterne, ovvero di non disporre delle risorse finanziarie necessarie ad acquisire le entità individuate. La Società è, inoltre, esposta al rischio che le acquisizioni societarie già effettuate o future non consentano di realizzare gli obiettivi programmati, con possibili costi e/o passività inattese.

RISCHI OPERATIVI

Rischi connessi all'elevato livello di competitività del settore

Il mercato *food&beverage* nel quale opera la Società si contraddistingue per un livello di concorrenza, competitività e dinamismo particolarmente significativo. Tale mercato è caratterizzato in particolare da (i) crescente competitività delle aziende che realizzano prodotti c.d. *private label* con prezzi inferiori a quelli praticati dalla Società; (ii) crescente incidenza delle vendite *online* (ove la Società inizia ad essere presente), con conseguente decremento dei prezzi dei prodotti, specie nel canale di vendita GDO, tramite il quale la Società realizza una percentuale significativa dei propri ricavi, pari al 62,1% al 30 giugno 2021; (iii) campagne promozionali frequenti nel tempo e con scontistiche significative; (iv) consolidamento degli operatori esistenti (mediante operazioni di M&A), specie nel canale di vendita GDO. La società persegue l'obiettivo di incrementare la propria efficienza industriale e migliorare la propria capacità produttiva, riducendo nel contempo i costi di struttura, ed essere competitiva sui mercati di riferimento. Inoltre, grazie alla presenza di alcuni prodotti "unici", la Società riesce a fronteggiare qualsiasi livello di concorrenza.

RISCHI FINANZIARI

Gestione dei rischi finanziari

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e, per quanto di seguito specificato, attivamente gestiti dalla Società sono i seguenti:

- rischio di mercato, derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio tra l'Euro e le altre valute nelle quali opera la Società e dei tassi di interesse;
- rischio di credito, derivante dalla possibilità di *default* di una controparte;
- rischio di liquidità, derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni finanziari.

Obiettivo della Società è il mantenimento, nel tempo, di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso a finanziamenti bancari.

La capacità di generare liquidità dalla gestione caratteristica, unitamente alla capacità di indebitamento, consente alla Società di soddisfare in maniera adeguata le proprie necessità operative, di finanziamento del capitale circolante operativo e di investimento, nonché il rispetto dei propri obblighi finanziari. La politica finanziaria della Società e la gestione dei relativi rischi finanziari sono guidate e monitorate a livello centrale. In particolare, la funzione di finanza centrale ha il compito di valutare e approvare i fabbisogni finanziari previsionali, di monitorare l'andamento e di porre in essere, ove necessario, le opportune azioni correttive.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dalle attività commerciali della Società condotte anche in valute diverse dall'Euro. Ricavi e costi denominati in valuta possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio, con impatto sui margini commerciali (rischio economico), così come i debiti e i crediti commerciali e finanziari denominati in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo). Infine, le fluttuazioni dei tassi di cambio si riflettono anche sui risultati di periodo e sul patrimonio.

I principali rapporti di cambio a cui la Società è esposta riguardano:

- Euro/USD, in relazione alle transazioni effettuate in dollari statunitensi;
- Euro/GBP, in relazione alle transazioni effettuate in sterline.

La Società non adotta politiche specifiche di copertura delle oscillazioni dei tassi di cambio, in considerazione del fatto che il *management* non ritiene che tale rischio possa influire negativamente sui risultati della Società in modo significativo, in quanto l'ammontare dei flussi in entrata ed uscita di valuta estera risulta essere, oltre che poco rilevante, abbastanza simile per volumi e tempistiche.

Una ipotetica variazione positiva o negativa pari a 100 *bps* dei tassi di cambio relativi alle valute in cui opera la Società non avrebbe un impatto significativo sul risultato netto e sul patrimonio netto degli esercizi in esame in quanto l'esposizione in valuta risulta essere al di sotto del 1% del fatturato.

Rischio di tasso di interesse

La Società utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito, e impiega la liquidità disponibile in strumenti di mercato. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo, pertanto, sul livello degli oneri finanziari netti. L'esposizione al rischio di tasso di interesse è costantemente monitorata in base all'andamento della curva Euribor, al fine di valutare eventuali interventi per il contenimento del rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interesse di mercato. Alle date di riferimento non vi sono in essere coperture effettuate mediante negoziazione di strumenti derivati.

Con riferimento al rischio di tasso d'interesse, è stata elaborata un'analisi di sensitività per determinare l'effetto sul conto economico di periodo e sul patrimonio netto che deriverebbe da una ipotetica variazione positiva e negativa di 50 *bps* dei tassi di interesse rispetto a quelli effettivamente rilevati in ciascun periodo. L'analisi è stata effettuata avendo riguardo principalmente alle seguenti voci: (i) cassa e disponibilità liquide equivalenti e (ii) passività finanziarie a breve e a medio/lungo termine. Con riferimento alle disponibilità liquide ed equivalenti, è stato fatto riferimento alla giacenza media e al tasso di rendimento medio del periodo, mentre per quanto riguarda le passività finanziarie a breve e medio/lungo termine, l'impatto è stato calcolato in modo puntuale.

La tabella di seguito evidenzia i risultati dell'analisi svolta:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Impatto sull'utile al netto dell'effetto fiscale		Impatto sul patrimonio netto al netto dell'effetto fiscale	
	- 50 bps	+ 50 bps	- 50 bps	+ 50 bps
Esercizio chiuso al 30 giugno 2021	(117)	117	(117)	117
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020	(258)	258	(258)	258

Rischio di credito

La Società fronteggia l'esposizione al rischio di credito insito nella possibilità di insolvenza e/o nel deterioramento del merito creditizio della clientela, esercitando un monitoraggio continuo.

Il rischio di credito deriva sostanzialmente dall'attività commerciale della Società, le cui controparti sono prevalentemente operatori della grande distribuzione organizzata (GDO) e della distribuzione al dettaglio. I crediti del secondo settore sono estremamente frazionati, mentre il settore della grande distribuzione è caratterizzato da una esposizione su singolo cliente relativamente più consistente.

La seguente tabella fornisce una ripartizione dei crediti commerciali al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 raggruppati per scaduto, al netto del fondo svalutazione crediti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	A scadere	Scaduti da 1 a 90 giorni	Scaduti da 91 a 180 giorni	Scaduti da oltre 181 giorni	Totale
Crediti commerciali lordi al 30 Giugno 2021	23.251	5.807	2.290	3.619	34.967
Fondo svalutazione crediti	-	-	(520)	(2.377)	(2.897)
Crediti commerciali netti al 30 Giugno 2021	23.251	5.807	1.770	1.242	32.070
Crediti commerciali lordi al 31 dicembre 2020	14.589	6.897	1.482	2.265	25.232
Fondo svalutazione crediti	-	-	(42)	(2.265)	(2.306)
Crediti commerciali netti al 31 dicembre 2020	14.589	6.897	1.441	-	22.926

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, la Società non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento, determinando un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui fosse costretto a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o una situazione di insolvibilità.

Il rischio di liquidità cui la Società potrebbe essere soggetto consiste nel mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività industriali e commerciali. I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità della Società sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato. In particolare, il principale fattore che influenza la liquidità della Società è costituito dalle risorse assorbite dall'attività operativa: il settore in cui la Società opera presenta fenomeni di stagionalità delle vendite, con picchi di fabbisogno di liquidità nel terzo trimestre dell'esercizio causati da un maggiore volume di crediti commerciali rispetto al resto dell'anno. Il governo della variabilità del fabbisogno è affidato all'attività di coordinamento tra l'area commerciale e l'area finanza, che si traduce in un'attenta pianificazione dei fabbisogni finanziari legati alle vendite, attraverso la stesura del *budget* finanziario ad inizio anno, ed un attento monitoraggio dei fabbisogni nel corso di tutto l'esercizio.

Anche il fabbisogno di liquidità legato alle dinamiche di magazzino risulta essere oggetto di analisi, essendo soggetto anch'esso a fenomeni di stagionalità: la pianificazione degli acquisti di materie prime per il magazzino è gestita secondo prassi consolidate, che prevedono il coinvolgimento della Presidenza nelle decisioni che potrebbero avere conseguenze sugli equilibri finanziari della Società.

L'attività finanziaria della Società comporta, in base a prassi consolidate ispirate a criteri di prudenza e tutela degli *stakeholders*, la negoziazione delle linee di affidamento con il sistema bancario e l'esercizio di un costante monitoraggio dei flussi finanziari della Società.

Per il dettaglio per fasce di scadenza contrattuale dei fabbisogni finanziari della Società, si rimanda alla tabella sotto riportata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Valore contabile al 30 giugno 2021	Entro l'esercizio	Scadenza Oltre l'esercizio	Oltre 5 anni
Totale passività finanziarie	115.930	49.328	53.174	13.427

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si segnala che nel corso del primo semestre 2021 non sono avvenute operazioni atipiche e/o inusuali rispetto alla normale gestione dell'impresa, che possano dare luogo a dubbi in ordine alla correttezza e completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli Azionisti di minoranza. Sono precedentemente stati illustrati gli effetti contabili e finanziari delle operazioni avvenute nel corso del primo semestre 2021.

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si informa che al 30 giugno 2021 la Società non ha negoziato azioni proprie o di società controllanti e che al 30 giugno 2021 non detiene azioni proprie o di società controllanti.

Andamento del titolo azionario

L'andamento del titolo della Centrale del Latte d'Italia S.p.A., quotato alla Borsa Italiana nel segmento STAR (Segmento Titoli ad Alti Requisiti), ha raggiunto nel corso del primo semestre 2021 il valore massimo di 3,6 euro per azione, contro un minimo di 2,36 euro. L'ultimo giorno di contrattazione del semestre il titolo della società ha chiuso a 3,51 Euro per azione che equivale ad una capitalizzazione di mercato pari a 49 milioni di Euro.

Sedi secondarie

È stata istituita la sede secondaria in Firenze in Via dell'Olmattello 20.

Rapporti con parti correlate

Le operazioni poste in essere dalla Società con le Parti Correlate (di seguito, le "Operazioni con Parti Correlate"), individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 – "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate", sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e sono effettuate a normali condizioni di mercato. Nelle note esplicative del bilancio intermedio, si riportano i valori economici al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020, nonché i valori patrimoniali al 31 dicembre 2020 relativi alle operazioni con parti correlate. Tali informazioni sono state estratte dal Bilancio Intermedio al 30 giugno 2021 e da elaborazioni effettuate dalla Società sulla base delle risultanze della contabilità generale e gestionale.

La Società non ha posto in essere Operazioni con Parti Correlate inusuali per caratteristiche, ovvero significative per ammontare, diverse da quelle aventi carattere continuativo o già precedentemente illustrate.

L'operazione di affitto di ramo d'azienda è stata sottoposta a verifica ed approvazione del Comitato con Parti Correlate in quanto ritenuta significativa. Non sono emerse eccezioni in merito.

Per le informazioni relative ai compensi dei componenti degli organi sociali e degli alti dirigenti, si veda quanto riportato nelle note esplicative del bilancio intermedio al 30 giugno 2021.

La Società intrattiene rapporti con le seguenti società correlate:

- società controllante diretta o indiretta ("**Società controllante**");
- società controllate dalla controllante diretta o dalle controllanti indirette e diverse dalle proprie controllate e collegate ("**Società sottoposte al controllo delle controllanti**").

Torino (TO), 10 settembre 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Angelo Mastrolia
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari il Dott. Fabio Fazzari dichiara, ai sensi del comma 2, articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri contabili ed alle scritture contabili.

Torino (TO), 10 settembre 2021

Dott. Fabio Fazzari
Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Prospetti contabili e note illustrative

Situazione Patrimoniale-Finanziaria al 30 giugno

<i>(In Euro puntuali)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	118.856.433	119.747.897
Attività per diritto d'uso	11.003.880	4.077.642
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>6.338.519</i>	
Attività immateriali	19.588.840	19.634.199
Partecipazioni in imprese collegate	1.400.878	1.396.719
Attività finanziarie non correnti valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	703.174	703.762
Attività per imposte anticipate	579.081	1.519.312
Totale attività non correnti	152.132.286	147.079.533
Attività correnti		
Rimanenze	18.056.875	10.336.765
Crediti commerciali	32.069.870	22.926.224
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>4.460.757</i>	<i>2.710.754</i>
Attività per imposte correnti	129.899	129.899
Altri crediti e attività correnti	13.145.594	6.571.409
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>5.584.912</i>	-
Attività finanziarie correnti valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	1.068	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	71.083.496	46.821.800
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>21.327.808</i>	<i>13.031.281</i>
Totale attività correnti	134.486.801	86.786.097
TOTALE ATTIVITA'	286.619.087	233.865.631
Patrimonio netto		
Capitale sociale	28.840.041	28.840.041
Riserve	31.982.478	28.113.442
Risultato netto	6.840.509	4.132.036
Totale patrimonio netto	67.663.028	61.085.519
Passività non correnti		
Fondi relativi al personale	7.512.284	4.729.842
Fondi per rischi e oneri	1.120.799	126.172
Passività per imposte differite	631.773	6.099.421
Passività finanziarie non correnti	66.601.409	69.150.140
Passività per <i>leasing</i> non correnti	5.639.914	1.946.999
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>3.201.297</i>	-
Totale passività non correnti	81.506.179	82.052.574
Passività correnti		
Debiti commerciali	70.134.646	45.578.043
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>12.455.502</i>	<i>124.838</i>
Passività finanziarie correnti	49.328.846	35.521.272
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>31.992.426</i>	-
Passività per <i>leasing</i> correnti	6.549.180	2.084.298
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>4.069.799</i>	-
Passività per imposte correnti	785.259	271.960
Altre passività correnti	10.651.947	7.271.965
Totale passività correnti	137.449.878	90.727.538
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	286.619.087	233.865.631

Conto economico

<i>(In Euro puntuali)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2021	2020
Ricavi da contratti con i clienti	135.941.584	93.036.707
<i>di cui verso parti correlate</i>	1.186.996	417.000
Costo del venduto	(105.118.573)	(66.224.525)
<i>di cui verso parti correlate</i>	13.040.167	(177.000)
Risultato operativo lordo	30.823.010	26.812.182
Spese di vendita e distribuzione	(22.282.207)	(16.015.655)
Spese amministrative	(4.153.790)	(6.466.802)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(22.000)	-
Svalutazioni nette di attività finanziarie	(676.168)	(296.147)
Altri ricavi e proventi	2.409.116	1.320.990
Altri costi operativi	(1.665.387)	(1.110.535)
Risultato operativo	4.454.573	4.244.034
Proventi finanziari	91.905	164.151
Oneri finanziari	(1.100.387)	(897.119)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(43.682)	-
Risultato prima delle imposte	3.446.091	3.511.066
Imposte sul reddito	3.394.418	(1.127.947)
Risultato netto	6.840.509	2.383.119
Risultato netto per azione base	0,24	0,08
Risultato netto per azione diluito	0,24	0,08

Conto economico complessivo

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2021	2020
Risultato netto (A)	6.840.509	2.383.119
a) Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate a conto economico:		
Utili/(perdite) attuariali	-	(70.000)
Effetto fiscale su utili/ (perdite attuariali)	-	21.000
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate a conto economico	-	(49.000)
Totale altre componenti di conto economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale (B)	-	(49.000)
Totale risultato netto complessivo (A)+(B)	6.840.509	2.334.119

Prospetto dei movimenti di patrimonio netto

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserve	Risultato netto	Totale patrimonio netto di pertinenza della Società
Al 31 dicembre 2019	28.840	34.741	(6.511)	57.070
Attribuzione del risultato netto dell'esercizio precedente	-	(6.511)	6.511	-
Risultato netto	-	-	2.383	2.383
Utili/(perdite) attuariali, al netto del relativo effetto fiscale	-	(48)	-	(48)
Totale risultato netto complessivo dell'esercizio	-	(6.559)	8.894	2.335
Al 30 giugno 2020	28.840	28.182	2.383	59.405
Risultato netto	-	-	1.749	1.749
Utili/(perdite) attuariali, al netto del relativo effetto fiscale	-	(110)	-	(110)
Altri movimenti	-	42	-	42
Totale risultato netto complessivo dell'esercizio	-	(68)	1.749	1.681
Al 31 dicembre 2020	28.840	28.114	4.132	61.086
Attribuzione del risultato netto dell'esercizio precedente	-	4.132	(4.132)	-
Risultato netto	-	-	6.841	6.841
Utili/(perdite) attuariali, al netto del relativo effetto fiscale	-	-	-	-
Altri movimenti	-	(263)	-	(263)
Totale risultato netto complessivo dell'esercizio	-	(263)	6.841	6.578
Al 30 giugno 2021	28.840	27.851	10.973	67.664

Rendiconto finanziario

<i>(In Euro puntuali)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 30 giugno 2020
Risultato prima delle imposte	3.446.091	3.511.066
- Rettifiche per:		
Ammortamenti e svalutazioni	8.513.969	5.410.147
Oneri / (proventi) finanziari	1.008.482	732.968
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(43.801)</i>	-
Flusso di cassa generato / (assorbito) da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	12.968.542	9.654.181
Variazione delle rimanenze	(7.720.110)	(522.000)
Variazione dei crediti commerciali	(9.819.814)	342.000
Variazione dei debiti commerciali	24.556.603	973.000
Variazione di altre attività e passività	(3.194.200)	3.800.000
Utilizzo dei fondi per rischi e oneri e dei fondi per il personale	3.777.070	(843.000)
Imposte pagate	(983.701)	(97.000)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività operativa	19.584.392	13.307.181
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(3.113.092)	(1.200.000)
Investimenti in attività immateriali	(0)	-
Disinvestimenti di attività finanziarie	(4.639)	-
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento	(3.117.732)	(1.200.000)
Accensioni di debiti finanziari a lungo termine	11.258.843	-
Variazione dei debiti finanziari	-	(1.645.000)
Rimborsi di passività per leasing	(2.455.324)	(1.753.212)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(1.762.162)</i>	-
Interessi netti pagati	(1.008.482)	(732.968)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria	7.795.036	(4.131.180)
Totale variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	24.261.696	7.976.001
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	46.821.800	18.951.000
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>13.031.281</i>	-
Totale variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	24.261.696	7.976.001
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	71.083.496	26.927.000
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>21.327.808</i>	-

Note illustrative

Note introduttive

I dati comparativi del Conto Economico del primo semestre differiscono dai dati pro-forma presenti nella relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione sopra riportati, in quanto questi ultimi includono, al fine di migliorarne la comparabilità, i risultati del primo semestre 2020 afferenti al Ramo, mentre gli schemi di bilancio li includono solo a partire dal 1° gennaio 2021, ovvero dalla data di efficacia del contratto di affitto.

Base di preparazione

Il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 è stato redatto in accordo ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) adottati dall'Unione Europea per i bilanci intermedi (IAS 34). I prospetti di bilancio sono stati redatti in accordo con lo IAS 1, mentre le note sono state predisposte in forma condensata applicando la facoltà prevista dallo IAS 34 e pertanto non includono tutte le informazioni richieste per un bilancio annuale redatto in accordo agli IFRS. Il bilancio intermedio al 30 giugno deve quindi essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Le presenti note illustrative sono riportate in forma sintetica allo scopo di non duplicare informazioni già pubblicate, come richiesto dallo IAS 34. In particolare, si segnala che le note di commento si riferiscono esclusivamente a quelle componenti del conto economico e dello stato patrimoniale la cui composizione o la cui variazione, per importo, per natura o perché inusuale, sono essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

La redazione di un bilancio intermedio in accordo con lo IAS 34 Interim Financial Reporting richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sui valori dei ricavi, dei costi e delle attività e passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento dello stesso. Va rilevato che, trattandosi di stime, esse potranno divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro. Le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali una modifica delle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio sono: l'avviamento, l'ammortamento delle immobilizzazioni, le imposte differite, il fondo svalutazione crediti e il fondo svalutazione magazzino, i fondi rischi, i piani a benefici definiti a favore dei dipendenti, i debiti per acquisto di partecipazioni contenuti nelle altre passività e la determinazione dei *fair value* delle attività e passività acquisite nell'ambito delle aggregazioni aziendali.

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione della relazione finanziaria annuale chiusa al 31 dicembre 2020, ad eccezione dei nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2021 di seguito esposti che tuttavia si segnala non hanno avuto impatti significativi sulla presente situazione patrimoniale, economica e finanziari della Società.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2021 e adottabili dalla Società:

Amendments to IFRS 16 "Leases: Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021". Lo IASB ha pubblicato in data 31 marzo 2021 una modifica al presente principio che prolunga per un anno l'emendamento di maggio 2020 che chiariva la circostanza per cui il locatario come espediente pratico può valutare che specifiche riduzioni delle rate (come conseguenza diretta del Covid-19) possano non essere considerate come variazioni del piano, e dunque contabilizzarle di conseguenza. Il nuovo emendamento si applica a partire dal 1° aprile 2021. L'emendamento non è ancora stato omologato dalla UE; l'applicazione dello stesso non comporterebbe tuttavia modifiche ai saldi economici e patrimoniali della Società del 2021.

Nuovi principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società:

Amendments to IAS 1 – "Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current. Lo IASB ha pubblicato in data 23 gennaio 2020 il presente emendamento al fine di chiarire la presentazione delle passività nel bilancio delle società. In particolare:

- chiariscono che la classificazione delle passività tra correnti e non correnti dovrebbe basarsi sui diritti esistenti alla fine del periodo di predisposizione dell'informativa, ed in particolare sul diritto di differire il pagamento di almeno 12 mesi;
- chiariscono che la classificazione non è influenzata dalle aspettative circa la decisione dell'entità di esercitare il suo diritto di differire il pagamento relativo ad una passività;
- chiariscono che il pagamento si riferisce al trasferimento alla controparte di denaro, strumenti rappresentativi di capitale, altre attività o servizi.

Il nuovo emendamento si applica a partire dal 1° gennaio 2023 o successivamente, e dovrà essere applicato retroattivamente. La Società sta al momento valutando l'impatto che le modifiche avranno sulla situazione corrente.

Amendments to IFRS 3 - "Business combinations", IAS 16 – "Property, Plant and Equipment", IAS 37 "Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets", Annual

Improvements 2018-2020. Lo IASB ha pubblicato in data 14 maggio 2020 un pacchetto di emendamenti che chiariscono e apportano modifiche minori ai seguenti *IFRS standards*, mentre gli *Annual Improvements 2018-2020 Cycle* hanno come oggetto l'*IFRS 1*, *IFRS 9*, ed esempi illustrativi allegati all'*IFRS 16*.

Di seguito i primi tre *amendments* sopra riportati:

Amendments to IFRS 3 – “Business combinations”: aggiornamento di riferimenti al *Conceptual Framework dello IAS* (nessun cambiamento nel trattamento contabile delle *business combinations*);

Amendments to IAS 16 – “Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use”. A maggio 2020 lo IASB ha pubblicato il presente emendamento che proibisce alle entità di dedurre dal costo di un elemento di immobili, impianti e macchinari, ogni ricavo dalla vendita di prodotti venduti nel periodo in cui tale attività viene portata presso il luogo o le condizioni necessarie perché la stessa sia in grado di operare nel modo per cui è stata progettata dal management. Invece, un'entità contabilizza i ricavi derivanti dalla vendita di tali prodotti, ed i costi per produrre tali prodotti, nel conto economico. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 o successivi e deve essere applicata retrospettivamente agli elementi di Immobili, impianti e macchinari resi disponibili per l'uso alla data di inizio o successivamente del periodo precedente rispetto al periodo in cui l'entità applica per la prima volta tale modifica. Non ci si aspettano impatti materiali per la Società con riferimento a tali modifiche.

Amendments to IAS 37 – “Onerous Contracts – Costs of Fulfilling a Contract” A maggio 2020, lo IASB ha pubblicato modifiche allo IAS 37 per specificare quali costi devono essere considerati da un'entità nel valutare se un contratto è oneroso od in perdita. La modifica prevede l'applicazione di un approccio denominato *“directly related cost approach”*. I costi che sono riferiti direttamente ad un contratto per la fornitura di beni o servizi includono sia i costi incrementali che i costi direttamente attribuiti alle attività contrattuali. Le spese generali ed amministrative non sono direttamente correlate ad un contratto e sono escluse a meno che le stesse non siano esplicitamente ribaltabili alla controparte sulla base del contratto. Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 o successivi. La Società applicherà tali modifiche ai contratti per cui non ha ancora soddisfatto tutte le proprie obbligazioni all'inizio dell'esercizio in cui la stessa applicherà per la prima volta tali modifiche.

Sottostante gli *Annual Improvements 2018-2020 Cycle dello IASB*:

Amendments to IFRS 1 - “First-time Adoption of International Financial Reporting Standards – Subsidiary as a first-time adopter”. Come parte del processo di miglioramenti annuali 2018-2020 dei principi IFRS, lo IASB ha pubblicato una modifica al presente principio che permette ad una controllata che sceglie di applicare il paragrafo D16(a) dell'*IFRS 1* di contabilizzare le differenze di traduzioni cumulate sulla base degli importi contabilizzati dalla controllante, considerando la data di transizione agli IFRS da

parte della controllante. Questa modifica si applica anche alle società collegate o joint venture che scelgono di applicare il paragrafo D16(a) dell'IFRS 1. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 o successivamente, è permessa l'applicazione anticipata.

Amendment to IFRS 9 - "Financial Instruments – Fees in the '10 per cent' test for derecognition of financial liabilities". Come parte del processo di miglioramenti annuali 2018-2020 dei principi IFRS, lo IASB ha pubblicato una modifica all' IFRS 9 che chiarisce le fees che una entità include nel determinare se le condizioni di una nuova o modificata passività finanziaria siano sostanzialmente differenti rispetto alle condizioni della passività finanziaria originaria. Queste fees includono solo quelle pagate o percepite tra il debitore ed il finanziatore incluse le fees pagate o percepite dal debitore o dal finanziatore per conto di altri. Un'entità applica tale modifica alle passività finanziarie che sono modificate o scambiate successivamente alla data del primo esercizio in cui l'entità applica per la prima volta la modifica. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 o successivamente, è permessa l'applicazione anticipata. La Società applicherà tale modifica alle passività finanziarie che sono modificate o scambiate successivamente o alla data del primo esercizio in cui l'entità applica per la prima volta tale modifica. Non ci si aspettano impatti materiali per la Società con riferimento a tale modifica.

Amendments to IAS 1 - "Presentation of Financial Statements" and IFRS Practice Statement 2 "Disclosure of Accounting policies". Lo IASB ha pubblicato in data 12 febbraio 2021 una modifica al presente principio al fine di supportare le società nella scelta di quali principi contabili comunicare nel proprio bilancio. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2023, è permessa l'applicazione anticipata.

Amendments to IAS 8 - "Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates". Lo IASB ha pubblicato in data 12 febbraio 2021 una modifica al presente principio al fine di introdurre una nuova definizione di stima contabile e chiarire la distinzione tra cambiamenti nelle stime contabili, cambiamenti nei principi contabili ed errori. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2023, è permessa l'applicazione anticipata.

Amendments to "IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction". Lo IASB ha pubblicato in data 7 maggio 2021 una modifica al presente principio, il quale richiede alle società di riconoscere imposte differite attive e passive su particolari transazioni che, al momento dell'iniziale iscrizione, danno origine a differenze temporanee equivalenti (imponibili e deducibili) – un esempio sono le transazioni relative a contratti di leasing. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2023, è permessa l'applicazione anticipata.

Note alla relazione semestrale al 30 giugno 2021

Criteri e metodologie

La relazione finanziaria semestrale include il prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria, il prospetto del Conto Economico, il prospetto del Conto Economico complessivo, il prospetto delle movimentazioni di Patrimonio Netto ed il prospetto del Rendiconto Finanziario separato della Società e relative Note Illustrative, predisposto sulla base della relativa situazione contabile in conformità ai principi contabili IFRS.

Informazioni settoriali

L'IFRS 8 - *Settori operativi* definisce un settore operativo come una componente:

- che coinvolge attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi;
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale;
- per la quale sono disponibili dati economico finanziari separati.

Ai fini dell'IFRS 8, l'attività svolta dalla Società è identificabile nei seguenti settori operativi: *Milk Products*, *Dairy Products*, e Altri Prodotti. Si evidenzia come tali ultimi tre settori risultino in essere dal 1° gennaio 2021, data di inizio efficacia del contratto di affitto del ramo d'azienda *Milk & Dairy* sottoscritto nel corso del mese di dicembre 2020 con la controllante Newlat Food, già commentato in precedenza. La tabella di seguito riporta le grandezze economiche e patrimoniali esaminate dal più alto livello decisionale operativo al fine di una valutazione delle *performance* della Società per il resoconto intermedio chiuso al 30 giugno 2021, nonché la riconciliazione di tali voci rispetto al corrispondente importo incluso nel Resoconto Intermedio.

(In migliaia di Euro)	Semestre al 30 giugno 2021			Totale Bilancio
	<i>Milk products</i>	<i>Dairy products</i>	Altri prodotti	
Ricavi da contratti con i clienti verso terzi	113.172	15.669	7.101	135.942
EBITDA (*)	10.458	2.320	191	12.969
EBITDA <i>Margin</i>	9,24%	14,81%	2,69%	9,5%
Ammortamenti e svalutazioni	7.312	167	359	7.838
Svalutazioni nette di attività finanziarie			676	676
Risultato operativo	3.146	2.153	(1.088)	4.455
Proventi finanziari	-	-	92	92
Oneri finanziari	-	-	(1.100)	(1.100)
Risultato prima delle imposte	3.146	2.153	(4.424)	3.447
Imposte sul reddito	-	-	3.394	3.394
Risultato netto	3.146	2.153	(2.113)	6.841
Totale attività	214.470	360	71.789	286.619
Totale passività	101.913	375	116.668	218.956
Investimenti	3.133			3.133
Dipendenti (numero)	541	65	15	621

(*) L'EBITDA è calcolato come somma in valore assoluto del risultato operativo, delle svalutazioni nette di attività finanziarie e degli ammortamenti e svalutazioni.

La tabella di seguito riporta le grandezze economiche al 30 giugno 2020 e le grandezze patrimoniali al 31 dicembre 2020 esaminate dal più alto livello decisionale operativo al fine di una valutazione delle *performance* della Società, nonché la riconciliazione di tali voci rispetto al corrispondente importo incluso nella relazione finanziaria semestrale.

(In migliaia di Euro)	Semestre al 30 giugno 2020	
	Milk products	Totale Bilancio Consolidato
Ricavi da contratti con i clienti verso terzi	93.037	93.037
EBITDA (*)	9.654	9.654
EBITDA Margin	10,4%	10,4%
Ammortamenti e svalutazioni	5.114	5.114
Svalutazioni nette di attività finanziarie	296	296
Risultato operativo	4.244	4.244
Proventi finanziari	164	164
Oneri finanziari	(897)	(897)
Risultato prima delle imposte	3.511	3.511
Imposte sul reddito	(1.128)	(1.128)
Risultato netto	2.383	2.383
Totale attività	233.866	233.866
Totale passività	172.780	172.780
Investimenti	2.283	2.283
Dipendenti (numero)	392	392

(*) L'EBITDA è calcolato come somma in valore assoluto del risultato operativo, delle svalutazioni nette di attività finanziarie e degli ammortamenti e svalutazioni.

Attività non correnti

(In Euro puntuali)	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	118.856.433	119.747.897
Attività per diritto d'uso	11.003.880	4.077.642
Attività immateriali	19.588.840	19.634.199
Partecipazioni in imprese collegate	1.400.878	1.396.719
Attività finanziarie non correnti valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	703.174	703.762
Attività per imposte anticipate	579.081	1.519.312
Totale attività non correnti	152.132.286	147.079.533

Si riporta di seguito una descrizione delle principali voci che compongono le attività non correnti.

Immobilizzazioni, impianti e macchinari

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Migliorie su beni di terzi	Attività materiali in corso e acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2020	78.708	115.167	18.396	358	12.862	225.490
Investimenti	108	572	158	-	2.295	3.133
Dismissioni	-	(101)	(15)	-	-	(116)
Costo storico al 30 giugno	78.816	115.638	18.540	358	15.157	228.509
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2020	(23.845)	(65.527)	(16.058)	(312)	-	(105.742)
Ammortamenti	(642)	(2.836)	(514)	(2)	-	(3.994)
Dismissioni	-	101	(15)	-	-	86
Fondo ammortamento al 30 giugno	(24.486)	(68.263)	(16.588)	(314)	-	(109.651)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2020	54.864	49.639	2.338	46	12.862	119.748
Valore netto contabile al 30 giugno 2021	54.329	47.375	1.952	44	15.157	118.857

Nella categoria "Attività materiali in corso e acconti" si rammenta il proseguimento dei lavori in corso negli stabilimenti di Torino e Reggio Emilia, mentre nelle voci "Impianti e macchinari", "Migliorie su beni di terzi" ed "Attrezzature industriali e commerciali" sono esposti investimenti effettuati principalmente nel settore del milk *products*.

Attività per diritto d'uso

Le variazioni evidenziate nella voce attività per diritto d'uso si riferiscono quasi esclusivamente agli effetti derivanti dalla sottoscrizione del contratto d'affitto del ramo d'azienda *Milk & Dairy* con la Newlat Food, precedentemente commentato, e riepilogate alla voce "Effetto conferimento ramo".

Le ulteriori variazioni, iscritte alla voce investimenti, si riferiscono prevalentemente alla locazione di macchinari impiegati nel processo produttivo.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	
Costo storico al 31 dicembre 2020	6.573
Investimenti	4.139
Dismissioni	(28)
Effetto conferimento ramo	10.793
Costo storico al 30 giugno 2021	21.477
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2020	(2.496)
Ammortamenti	(2.227)
Dismissioni	28
Effetto conferimento ramo	(5.778)
Fondo ammortamento al 30 giugno 2021	(10.473)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2020	4.077
Valore netto contabile al 30 giugno 2021	11.004

Attività immateriali

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Avviamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni	Immobilizzazioni in corso	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2020	350	-	40.739	1.134	3	42.226
Dismissioni	-	-	-	(2)	(3)	(4)
Costo storico al 30 giugno 2021	350	-	40.739	1.132	0	42.221
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2021	-	-	21.607	984	-	22.591
Ammortamenti	-	-	-	42	-	42
Fondo ammortamento al 30 giugno 2021	-	-	21.607	1.026	-	22.633
Valore netto contabile al 31 dicembre 2020	350	-	19.132	150	3	19.635
Valore netto contabile al 30 giugno 2021	350	-	19.132	107	0	19.589

Avviamento

L'avviamento pari a Euro 350 migliaia si riferisce all'effetto della fusione fra Centrale del Latte d'Italia S.p.A. e Centro Latte Rapallo avvenuta nel 2013. La differenza è stata allocata ad avviamento.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La seguente tabella riporta il prospetto di dettaglio della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" al 30 giugno 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Marchi a vita utile indefinita	19.132	19.132
Totale valore netto contabile	19.132	19.132

Marchi a vita utile indefinita

Tale voce si riferisce ai seguenti marchi:

- "Latte Rapallo", "Latte Tigullio", "Centrale del Latte di Vicenza" e "Mukki" per un ammontare complessivo di Euro 19.132 migliaia. Alla data di riferimento non sono stati oggetto di *impairment test* poiché non sono presenti indicatori di perdite per riduzione di valore. Si segnala infatti, come già descritto precedentemente, come la marginalità risulti superiore a quella indicata all'interno del Piano Industriale su cui si è basato l'Impairment Test eseguito al 31 dicembre 2020.

Nel corso del 2021 si è proceduto ad affrancare i valori dei marchi a vita utile indefinita. Tale operazione ha comportato la contabilizzazione di una imposta sostitutiva pari a 549 migliaia di euro ed al rilascio delle imposte differite iscritte negli esercizi precedenti per un ammontare di 5.104 migliaia di euro.

Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese collegate ammontano a 1.401 milioni di Euro e si riferiscono alla Società Mercafir per un ammontare complessivo di Euro 1.397 migliaia e Filat per un ammontare complessivo di Euro 4 migliaia.

Attività finanziarie non correnti valutate al fair value con impatto a conto economico

Il saldo comprende principalmente la partecipazione in "Futura S.r.l." per un ammontare di circa Euro 689 migliaia (partecipazione inferiore al 5%).

Attività per imposte anticipate

Al 30 giugno 2021 tale voce ammonta ad un saldo pari a Euro 579 migliaia (Euro 1.519 migliaia al dicembre 2020). Le imposte anticipate si riferiscono principalmente allo

stanziamento di fondi tassati. Sulla base dei piani pluriennali approvati il management ritiene tali crediti recuperabili con gli imponibili fiscali futuri.

Attività correnti

<i>(In Euro puntuali)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Attività correnti		
Rimanenze	18.056.875	10.336.765
Crediti commerciali	32.069.870	22.926.224
Attività per imposte correnti	129.899	129.899
Altri crediti e attività correnti	13.145.594	6.571.409
Attività finanziarie correnti valutate al fair value con impatto a conto economico	1.068	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	71.083.496	46.821.800
Totale attività correnti	134.486.801	86.786.097

Rimanenze

Le Rimanenze finali, al netto dell'acquisizione del magazzino della divisione *milk & dairy* pari ad Euro 6.872 migliaia, sono in aumento rispetto ai dati al 31 dicembre 2020 per un ammontare complessivo pari ad euro 849 migliaia per effetto di un incremento delle scorte di magazzino per far fronte alle maggior vendite previste nei mesi di luglio ed agosto.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 Giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Materie prime, sussidiarie, di consumo e ricambi	11.186	6.498
Prodotti finiti e merci	6.892	3.908
Acconti	27	-
Totale rimanenze lorde	18.105	10.406
Fondo svalutazione rimanenze	(48)	(68)
Totale rimanenze	18.057	10.337

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione magazzino:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo svalutazione rimanenze
Saldo al 31 dicembre 2019	(69)
Accantonamenti	(68)
Utilizzi/Rilasci	21
Saldo al 31 dicembre 2020	(68)
Accantonamenti	(4)
Utilizzi/Rilasci	24
Saldo al 30 giugno 2021	(48)

Crediti commerciali

I crediti verso clienti al 30 giugno 2021 al netto dell'acquisizione di nuova clientela legata al ramo *milk & dairy*, sono sostanzialmente in linea. Non si segnalano variazioni significative nelle condizioni di incasso. Il totale dei Crediti è esposto al netto del fondo svalutazione stimato prudenzialmente sulla base delle informazioni in possesso al fine di adeguarne il valore al presunto realizzo.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Crediti commerciali verso clienti	30.506	23.032
Crediti commerciali verso parti correlate	4.461	2.200
Crediti commerciali (lordi)	34.967	25.232
Fondo svalutazione crediti commerciali	(2.897)	(2.306)
Totale crediti commerciali	32.070	22.926

A ciascuna data di riferimento del bilancio, i crediti verso clienti sono analizzati per verificare l'esistenza di indicatori di un'eventuale riduzione di valore. Al fine di effettuare tale analisi, la Società valuta se esistono perdite attese su crediti verso clienti su tutto l'arco della durata di tali crediti e tiene in considerazione l'esperienza storicamente maturata dallo stesso riguardo le perdite su crediti, raggruppati in classi omogenee, e corretta sulla base di fattori specifici della natura dei crediti della Società e del contesto economico. I crediti verso clienti sono svalutati quando non vi è razionale aspettativa di essere recuperati e l'eventuale svalutazione viene riconosciuta nel conto economico alla voce "ammortamenti e svalutazioni".

Il fondo svalutazione crediti, nel corso del 2021 risulta movimentato come di seguito e la determinazione dell'accantonamento di periodo riflette l'esposizione dei crediti - al netto del fondo svalutazione - al loro valore di presumibile realizzo.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo svalutazione crediti commerciali
Saldo al 31 dicembre 2019	(2.188)
Accantonamenti	(772)
Utilizzi	654
Saldo al 31 dicembre 2020	(2.306)
Accantonamenti	(676)
Utilizzi	85
Saldo al 30 giugno 2021	(2.897)

Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti ammontano ad Euro 130 migliaia, invariate rispetto al 31 dicembre 2020.

Le passività per imposte correnti ammontano ad Euro 785 migliaia (Euro 272 migliaia al 31 dicembre 2020). La variazione rispetto al 31 dicembre 2020 è dovuta all'iscrizione dell'imposta sostitutiva sull'affrancamento delle immobilizzazioni immateriali sopra menzionata, oltre che alla rilevazione dell'imposta di periodo.

Altri crediti e attività correnti

La voce Altri crediti ed attività correnti è costituita da crediti tributari, anticipi a fornitori, risconti attivi ed altri crediti a breve termine.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Crediti tributari	4.398	4.211
Crediti verso istituti previdenziali	5	699
Ratei e risconti attivi	696	613
Acconti	1.940	428
Altri crediti	6.107	620
Totale altri crediti e attività correnti	13.146	6.571

L'incremento si riferisce principalmente ai crediti derivanti dal contratto d'affitto ramo d'azienda *milk & dairy* verso la controllante Newlat Food S.p.A. a seguito delle maggior passività acquisite (personale dipendente, TFR ed agenti) acquisite alla sottoscrizione del contratto.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono costituite da conti correnti bancari a vista. Per quanto riguarda il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto si rimanda a quanto riportato sull'andamento della gestione nel presente documento.

Al 30 giugno 2021 le disponibilità liquide non sono soggette a restrizioni o vincoli. Parte delle sopracitate disponibilità liquide pari ad Euro 21.318 migliaia sono riconducibili ai rapporti di tesoreria centralizzata con la controllata diretta Newlat Food.

Si veda lo schema di rendiconto finanziario per le variazioni intervenute nella voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" nel corso dell'esercizio in esame.

Patrimonio netto*Capitale sociale*

Al 30 giugno 2021, il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 28.840.041,20, suddiviso in n. 14.000.020 azioni ordinarie senza valore nominale.

Come riportato nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto i movimenti al 30 giugno 2021 sono relativi a:

- la rilevazione del risultato netto complessivo del periodo per Euro 6.841 migliaia;
- altre variazioni minori per Euro (263) migliaia.

Si evidenzia che, a seguito dell'affrancamento dei maggiori valori contabili delle attività immateriali in precedenza commentato, in linea con le richieste del Decreto Agosto, una porzione delle riserve di Patrimonio Netto, pari al valore dell'allineamento, è stata classificata come non distribuibile.

Passività non correnti

<i>(In Euro puntuali)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Passività non correnti		
Fondi relativi al personale	7.512.284	4.729.842
Fondi per rischi e oneri	1.120.799	126.172
Passività per imposte differite	631.773	6.099.421
Passività finanziarie non correnti	66.601.409	69.150.140
Passività per leasing non correnti	5.639.914	1.946.999
Totale passività non correnti	81.506.179	82.052.574

Fondi relativi al personale

Al 30 giugno 2021 tale voce ammonta ad Euro 7.512 migliaia, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2020 (Euro 4.730 migliaia) dovuto principalmente alla passività acquisita nell'ambito del contratto d'affitto del ramo d'azienda *milk & dairy*.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondi relativi al personale
Saldo al 31 dicembre 2019	2.035
Oneri finanziari	19
Perdite/(utili) attuariali	158
Benefici pagati	(961)
Variazione nel perimetro di consolidamento	3.479
Saldo al 31 dicembre 2020	4.730
Benefici pagati	(511)
Divisione <i>Milk & Dairy</i>	3.293
Saldo al 30 giugno 2021	7.512

Fondi per rischi e oneri

La seguente tabella riporta la composizione e la movimentazione della voce: "Fondi per rischi ed oneri":

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo indennità clientela agenti	Altri fondi per rischi e oneri	Totale fondo rischi e oneri
Saldo al 31 dicembre 2019	57	-	57
Accantonamenti	1	60	61
Utilizzi	-	-	-
Rilasci	-	-	-
Variazione nel perimetro di consolidamento		8	8
Saldo al 31 dicembre 2020	58	68	126
Accantonamenti	43	-	43
Utilizzi	(28)	-	(28)
Rilasci	-	-	-
Divisione <i>Milk & Dairy</i>	971	9	980
Saldo al 30 giugno 2021	1.044	77	1.121

Il fondo indennità clientela agenti rappresenta una ragionevole previsione degli oneri che risulterebbero a carico della Società nel caso di una futura interruzione dei rapporti di agenzia.

Passività per imposte differite

Il decremento per Euro 5.467 migliaia è dovuto principalmente al rilascio delle imposte differite a seguito dell'affrancamento dei valori allocati a marchi.

Passività finanziarie non correnti e correnti

La tabella riporta il prospetto di dettaglio della voce "Passività correnti e non correnti" al 30 giugno 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 Giugno		Al 31 Dicembre	
	Quota corrente	Quota non corrente	Quota corrente	Quota non corrente
Debiti verso Newlat Food S.p.A. per cash pooling	2.168	-	-	-
Debiti verso Newlat Group SA per cash pooling	29.824	-	-	-
Totale debiti finanziari verso controllante diretta ed indiretta	31.992	-	-	-
BANCA CARIGE	128	-	255	0
UNICREDIT FILIERA	1.966	2.314	2.772	2.891
ICREA BANCA D'ALBA	400	700	400	1.000
MEDIOCREDITO	441	918	436	1.140
CREDEM	126	-	378	0
UBI BANCA	-	-	191	0
INTESA SAN PAOLO	-	-	481	0
BANCA POPOLARE DI SONDRIO (SUISSE)	250	359	690	485
UNICREDITI CDP	380	3.699	378	3.886
UNICREDIT FILIERA	465	4.047	464	4.280
BANCO BPM	2.750	6.159	2.456	7.661
INVITALIA CONTO FINANZIAMENTO	351	3.301	246	3.359
CARIPARMA	506	64	504	317
CREDITO COOP CENTROVENETO	507	-	1.139	42
BANCA CAMBIANO 1884	1.003	1.273	997	1.777
MPS CAPITAL IMPRESE SERVICE BANCA	1.457	13.052	1.429	13.787
CHIANTI BANCA	400	818	397	1.019
BPER BANCA	-	5.000	0	0
BANCA PASSADORE	667	677	662	1.011
BANCO DESIO	495	1.098	491	1.347
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	4.044	23.121	4.040	25.145
Altre linee di credito	1.000	-	10.690	-
debiti verso altri finanziatori	-	-	6.029	3
Totale debiti finanziari verso banche ed altri finanziatori	17.337	66.601	35.521	69.150
Totale passività finanziarie	49.329	66.601	35.521	69.150

La verifica del rispetto dei *covenants* viene effettuata sui dati annuali al 31 dicembre la Società ritiene che con probabile certezza tali *covenants* saranno rispettanti per

l'esercizio in corso.

Passività per leasing correnti e non correnti

Tale voce accoglie il debito finanziario correlato ai valori di diritto d'uso iscritti nell'attivo immobilizzato.

La variazione rispetto ai dati al 31 dicembre 2020 è riconducibile principalmente agli effetti contabili del contratto d'affitto del ramo d'azienda *Milk & Dairy*, sottoscritto con la controllante Newlat Food nel corso del mese di dicembre 2020 e divenuto efficace a far data dal 1° gennaio 2021.

La passività è stata rilevata in coerenza con quanto previsto dal nuovo IFRS16 divenuto effettivo dal 1° gennaio 2019 ed è determinata quale valore attuale dei "lease payments" futuri, attualizzati ad un tasso di interesse marginale che, sulla base della durata contrattuale prevista per ogni singolo contratto, è stato individuato in un range compreso fra 1% e 3%.

Non sono presenti quote di debito superiore ai 5 anni.

Passività correnti

<i>(In Euro puntuali)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Passività correnti		
Debiti commerciali	70.134.646	45.578.043
Passività finanziarie correnti	49.328.846	35.521.272
Passività per leasing correnti	6.549.180	2.084.298
Passività per imposte correnti	785.259	271.960
Altre passività correnti	10.651.947	7.271.965
Totale passività correnti	137.449.878	90.727.538

Debiti commerciali

I debiti commerciali si riferiscono principalmente a saldi derivanti da operazioni per l'acquisto di merci destinate alla commercializzazione.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Debiti commerciali verso fornitori	57.680	45.453
Debiti commerciali verso parti correlate	12.455	125
Totale debiti commerciali	70.135	45.578

Non si segnalano particolari variazioni nei tempi di pagamento verso i fornitori.

Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti si riferiscono alle scadenze entro 12 mesi relative ai finanziamenti a medio lungo termine ed all'utilizzo delle linee di credito per anticipi fatture.

Passività per leasing correnti

Tale voce accoglie il debito finanziario a breve termine correlato principalmente ai contratti di locazione di durata pluriennale degli immobili e alla locazione di impianti e macchinari industriali.

Altre passività correnti

Le Passività correnti diverse sono costituite prevalentemente da Debiti tributari e Debiti verso il personale o enti previdenziali.

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Debiti verso dipendenti	5.489	3.070
Debiti verso istituti di previdenza	1.989	1.298
Debiti tributari	1.173	697
Ratei e risconti passivi	1.882	2.019
Debiti diversi	119	188
Totale altre passività correnti	10.652	7.272

La variazione rispetto al 31 dicembre 2020 è dovuta essenzialmente ai saldi trasferiti dal ramo *milk & dairy*.

Conto economico

In considerazione dell'operazione di affitto di ramo d'azienda Milk & Dairy dalla controllante Newlat Food S.p.A. avvenuta il 1° gennaio 2021 si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione per un'analisi più omogenea della situazione economica della Società.

Utile per azione

L'utile per azione base è calcolato sulla base dell'utile del periodo attribuibile agli azionisti della Società diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie calcolato come segue:

(in Euro puntuali)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2021	2020
Utile dell'esercizio di pertinenza della Società in Euro migliaia	6.840.509	2.383.119
Media ponderata delle azioni in circolazione	28.840.041	28.840.041
Utile per azione (in Euro)	0,24	0,08

Transazioni con parti correlate

Le operazioni poste in essere dalla Società con le parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 – Informativa di resoconto sulle operazioni con parti correlate, sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Sebbene le operazioni con parti correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

La Società intrattiene rapporti con le seguenti parti correlate:

- Newlat Food S.p.A. e Newlat Group SA, rispettivamente società controllante diretta indiretta;
- società controllate dalla controllante diretta o dalle controllanti indirette e diverse dalle proprie controllate e collegate (**“Società sottoposte al controllo delle controllanti”**).

La tabella di seguito riporta il prospetto di dettaglio dei saldi patrimoniali relativi ai rapporti della Società con parti correlate al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Società controllante diretta	Società controllante indiretta	Società sottoposte al controllo delle controllanti	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
	Newlat Food	Newlat Group	New Property			
Attività per diritto d'uso						
Al 30 giugno 2021	5.007	-	1.332	6.339	11.004	57,6%
Al 31 dicembre 2020	-	-	-	-	4.078	0,0%
Crediti commerciali						
Al 30 giugno 2021	4.461	-	-	4.461	32.070	13,9%
Al 31 dicembre 2020	2.711	-	-	2.711	22.926	11,8%
Altri crediti e attività correnti						
Al 30 giugno 2021	-	5.585	-	5.585	13.146	42,5%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti						
Al 30 giugno 2021	21.328	-	-	21.328	71.083	30,0%
Al 31 dicembre 2020	-	13.031	-	13.031	46.822	27,8%
Passività per leasing non correnti						
Al 30 giugno 2021	2.529	-	672	3.201	5.640	56,8%
Al 31 dicembre 2020	-	-	-	-	1.947	0,0%
Debiti commerciali						
Al 30 giugno 2021	12.445	11	-	12.456	70.135	17,8%
Al 31 dicembre 2020	-	-	-	-	45.578	0,0%
Passività finanziarie correnti						
Al 30 giugno 2021	2.168	29.824	-	31.992	49.329	64,9%
Al 31 dicembre 2020	-	-	-	-	35.521	0,0%
Passività per leasing correnti						
Al 30 giugno 2021	3.353	-	717	4.070	6.549	62,1%
Al 31 dicembre 2020	-	-	-	-	2.084	0,0%

La tabella di seguito riporta il prospetto di dettaglio dei saldi economici relativi ai rapporti della Società con parti correlate per il resoconto intermedio al 30 giugno 2021 e 2020.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Società controllante diretta	Società controllante indiretta	Società sottoposte al controllo delle controllanti	Altre società sottoposte al controllo delle controllanti	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
	Newlat Food	Newlat Group	New Property				
Ricavi da contratti con i clienti							
Al 30 giugno 2021	1.187	-	-	-	1.187	135.942	0,9%
Al 30 giugno 2020	417	-	-	-	417	93.037	0,4%
Costo del venduto							
Al 30 giugno 2021	12.533	-	370	137	13.040	105.119	12,4%
Al 30 giugno 2020	177	-	-	-	177	66.225	0,3%
Spese amministrative							
Al 30 giugno 2021	-	22	-	-	22	4.154	0,5%
Al 30 giugno 2020	-	-	-	-	-	6.467	0,0%
Oneri finanziari							
Al 30 giugno 2021	26	-	18	-	44	1.100	4,0%
Al 30 giugno 2020	-	-	-	-	-	897	0,0%

Controversie, Passività potenziali ed Attività potenziali

La Società è parte in causa in alcune controversie per entità relativamente limitate. Si ritiene tuttavia che la risoluzione di tali controversie non debba generare per la Società passività di rilievo per le quali non risultino già stanziati appositi fondi rischi. Non si segnalano inoltre sostanziali modifiche nelle situazioni di contenzioso o di passività potenziali in essere al 31 dicembre 2020.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS.58/98

I sottoscritti Angelo Mastrolia, in qualità di Presidente, e Fabio Fazzari, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Centrale del Latte d'Italia S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2021.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 è basata su di un processo definito da Centrale del Latte d'Italia S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

Si attesta, inoltre, che:

- a. il bilancio semestrale abbreviato:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.
- b. La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Torino 10 settembre 2021

Angelo Mastrolia
Presidente del CDA

Fabio Fazzari
Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari



CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA SPA

**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL
BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO**



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli azionisti della
Centrale del Latte d'Italia SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Centrale del Latte d'Italia SpA al 30 giugno 2021. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale abbreviato della Centrale del Latte d'Italia SpA al 30 giugno 2021, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuizzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2020 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che, il 18 marzo 2021, ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio, e il 7 settembre 2020 ha espresso delle conclusioni senza modifica sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Torino, 10 settembre 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Monica Maggio'.

Monica Maggio
(Revisore legale)